

RTC - Avanti adagio Verso il primo CCNL

Il giorno 23 marzo 2010 si è svolto a Roma un incontro tra la dirigenza di RTC, la FAST FerroVie e le altre OO.SS. nazionali, per proseguire la trattativa in corso tra le parti, finalizzata alla stesura di un contratto di confluenza al CCNL delle attività ferroviarie.

Dopo le prime riunioni tese a definire modi, tempi e perimetro del confronto, si è entrato nel vivo degli istituti contrattuali, affrontando le tematiche più impegnative quali:

- **Orario di Lavoro**
- **Classificazione del Personale**
- **Retribuzione**
- **Moduli di Condotta.**

Anche in quest'occasione le convergenze sono state di gran lunga maggiori delle criticità, in merito alle quali, comunque, le distanze si presentano decisamente colmabili, nel proseguo di un confronto che appare estremamente costruttivo da entrambi le parti del tavolo.

Un'importante sintonia è emersa sulla definizione del lavoro, che, facendo propri i contenuti dell'art.22 del CCNL delle attività ferroviarie, elimina l'attuale distinzione tra lavoro e impegno presente nel contratto di RTC in vigore.

Rispetto all'orario di lavoro la distanza maggiore rimane quella sulla durata della prestazione notturna e del riposo giornaliero in residenza afferente il servizio notturno, mentre risultano molto limitate le differenze su orario di lavoro settimanale e sull'entità dei riposi settimanali.

Sul segmento retributivo, pur presumendo discrepanze a saldo di lieve entità, le parti hanno constatato, tra le due articolazioni contrattuali, una notevole differenziazione del sistema retributivo accessorio e, quindi, hanno ritenuto opportuno programmare un approfondimento per una verifica più attenta dei reali distacchi esistenti.

La classificazione non presenta problematiche importanti, infatti, la difficoltà maggiore appare essere quella di dover fondere più mansioni previste dal contratto delle attività ferroviarie, su un'unica figura polivalente presente attualmente in RTC.

Anche sul modulo di condotta sembra esserci una convergenza sull'ipotesi di un equipaggio formato da due agenti, dei quali, uno solo dovrebbe essere il macchinista, ma l'approfondimento della questione rimane uno dei primi punti d'affrontare e risolvere nel proseguo del confronto.